

## | SUSSURRI &amp; GRIDA |



## Brutte notizie e voglia di sorridere

*Bertolino e Zelig  
rispondono  
al desiderio  
di sdrammatizzare*

di MAURIZIO COSTANZO

**S**I chiama Glob Spread il programma bisettimanale curato da Enrico Bertolino e in onda su Raitre martedì dopo Ballarò e il mercoledì dopo Chi l'ha visto. A me sembra che Bertolino si stia impegnando in un compito difficile ma importante: sdrammatizzare quel che ci circonda riguardo all'economia, ai mercati, ai bund, eccetera.

A mio parere riesce nell'intento e strappando anche più di un sorriso. Accanto a lui Fabrizio Casalino, che veste i panni del Ministro Corrado Passera, riuscendo anche lui nell'intento di togliere un po' di pesantezza a quel che ci circonda. E' un'opera meritoria in quanto, almeno chi scrive è convinto che sia compito dei mezzi di comunicazione di massa dare tutte le notizie, ma dare anche qualche occasione di divertimento e di sorriso al fine di evitare un cielo sempre plumbeo.

Mi rendo conto che è difficile riformire un programma due volte a settimana di spun-

ti nuovi e divertenti ma se diventasse trisettimanale non sarebbe sbagliato. Alcuni momenti di follia che stanno riempiendo le cronache di queste ultime settimane sono la testimonianza di come ci sarebbe bisogno in Italia di alleggerire, dare fiducia e far sì che il panorama delle informazioni non sia soltanto negativo.

A questo scopo risponde l'attuale edizione di Zelig, in onda il venerdì in prima serata su Canale5 e alla guida, ancora una volta e con bravura, Claudio Bisio e Paola Cortellesi. Il problema in questo caso è che è difficile avere sempre nuove proposte, nuovi comici e rinnovare quindi il palcoscenico risata. Però Zelig tra Rai e Mediaset è la testata che si è conquistata questo specifico e lo fa con grande professionalità.

Lo stesso Casalino, l'imitatore di Corrado Passera del quale parlavamo prima, viene dalle file di Zelig e forse anche di Colorado. E' servito da serbatoio a Zelig, Zelig Off condotto da Teresa Mannino, spiritosa e divertente anche in alcuni spot pubblicitari da lei interpretati. Non v'è dubbio che sarebbe auspicabile trovarsi a breve in un periodo della vita italiana dove va tutto talmente bene che non c'è bisogno di comici alle prime o alle ultime armi.

